



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. ATTO 111 ANNO 2020

SEDUTA DEL 27/10/2020 ORE 13:10

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO, FINALIZZATI AL SUPPORTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E SERVIZI DEL COMUNE DI BUSSETO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA COVID - 19.

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di Ottobre alle ore 13:10 in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio decreto n. 10 del 19 marzo 2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco, Giancarlo Contini, la Giunta Comunale. In presenza, nella sede comunale, sono presenti il Sindaco, gli Assessori Leoni e Marchesi, unitamente al Vice Segretario, tutti collegati in videoconferenza con l'Assessore Capelli.

All'Appello Risultano

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
CONTINI GIANCARLO	PRESENTE	
LEONI GIANARTURO	PRESENTE	
CAPELLI STEFANO	PRESENTE	
GUARESCHI ELISA		ASSENTE
MARCHESI MARZIA	PRESENTE	

Totale presenti: n. 4

Totale assenti : n. 1

Partecipa all'adunanza Il Vice Segretario Comunale, Stellati Dott.ssa Elena, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata l'identità del componente della Giunta intervenuto in videoconferenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco, Giancarlo Contini, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO, FINALIZZATI AL SUPPORTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E SERVIZI DEL COMUNE DI BUSSETO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA COVID - 19.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, fino al 31/07/2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2020, 1 aprile 2020, 10 aprile 2020, 26 aprile 2020, 17 maggio 2020 e 11 giugno 2020, nonché tutte le altre norme di carattere nazionale o regionale relative alle attività di impresa durante l'emergenza Covid-19 emesse nel corso del 2020;

DATO atto che le sopraindicate disposizioni hanno regolato l'emergenza della prima ondata di contagi e hanno introdotto protocolli operativi - talvolta molto penalizzanti - per la riapertura delle attività; a seguito dell'andamento dei contagi è stato prorogato lo stato di emergenza a tutto il 31 gennaio 2021 (D.L. 30/07/2020 n.83 convertito in L.25/09/2020 n.124 e da ultimo il D.L. 07/10/2020 n.125);

CONSIDERATO opportuno supportare, mediante la concessione di un contributo economico a fondo perduto, le micro e piccole imprese dei settori commercio, artigianato e servizi che sono state



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

costrette a chiudere le attività nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, con una conseguente importante perdita di fatturato;

DATO ATTO che, a tale scopo, l'Amministrazione Comunale ha stanziato un fondo, dell'importo di € 40.000, all'intervento 14021.04.0600 "Contributi imprese emergenza Covid" per l'erogazione di contributi alle imprese e ritenuto necessario in questa sede fornire atto di indirizzo all'ufficio preposto a valere sul PEG relativo all'esercizio finanziario 2020;

VISTO il documento: "Linee di indirizzo per l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati al supporto alle micro e piccole imprese del commercio, artigianato e servizi del comune di Busseto in situazione di emergenza Covid – 19", allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto e qui integralmente richiamato, nel quale sono puntualmente individuati i soggetti destinatari dei contributi, i soggetti esclusi, le modalità e i criteri, a cui dovrà attenersi il servizio attività economiche del Comune per la predisposizione dell'avviso pubblico, ai fini dell'erogazione dei contributi;

VISTI:

- il D. lgs. n. 267/2000 e s.m.;
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 20/12/2020, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2020/2022 e relativi allegati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 10/04/2020, esecutiva, con la quale è stato approvato il PEG (Piano Esecutivo di Gestione) relativo all'esercizio finanziario 2020;

DATO ATTO che la somma di € 40.000,00 trova disponibilità nel Bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, all'intervento 14021.04.0600, all'oggetto: "Contributi imprese emergenza Covid";

VISTO l'art. 23 comma 3 lett d), k) e n) del vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.lvo n.267/2000 e s.m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m., da ultimo modificato dall'art.3.1, lett. B), della L. n. 213/2012, i seguenti pareri:

- favorevole, da parte dell'Arch. Roberta Minardi, Responsabile dell'Area IV – Servizi Tecnici relativi al territorio e sviluppo economico in ordine alla regolarità tecnica;
- favorevole, da parte della Dott.ssa Elena Stellati, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese ai sensi di legge,



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, il documento *“Linee di indirizzo per l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati al supporto alle micro e piccole imprese del commercio, artigianato e servizi del comune di Busseto in situazione di emergenza Covid – 19”*, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono puntualmente individuati i soggetti destinatari dei contributi, i soggetti esclusi, le modalità e i criteri a cui dovrà attenersi il servizio attività economiche del Comune, per la predisposizione dell'avviso pubblico, ai fini dell'erogazione dei contributi;
2. DI DARE ATTO:
 - che il presente provvedimento riveste la natura di atto di indirizzo nei confronti del Responsabile del servizio interessato, che porrà in essere ogni successivo atto connesso con la procedura in parola per l'attuazione di quanto disposto con il presente provvedimento;
 - che le risorse da destinare all'erogazione dei contributi alle imprese sono stanziare all'intervento 14021.04.0600, all'oggetto: *“Contributi imprese emergenza Covid”*, nell'importo di € 40.000,00;
 - che ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s. m. il responsabile del procedimento in oggetto risulta essere l'arch. Roberta Minardi, responsabile del Servizio Territorio e Sviluppo economico;
3. DI PUBBLICARE la presente delibera sul sito istituzionale del Comune, nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, stante la necessità di avviare tempestivamente le procedure per l'erogazione dei contributi, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Giancarlo Contini

Il Vice Segretario Comunale
Stellati Dott.ssa Elena



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Giunta avente per oggetto:

APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO, FINALIZZATI AL SUPPORTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E SERVIZI DEL COMUNE DI BUSSETO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA COVID - 19.

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Busseto, lì 27/10/2020

Il Responsabile del Servizio
Roberta Minardi



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA AVENTE PER OGGETTO:

APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO, FINALIZZATI AL SUPPORTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E SERVIZI DEL COMUNE DI BUSSETO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA COVID - 19.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole.

Busseto, lì 27/10/2020

Il Responsabile del Servizio
Elena Stellati



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

**Deliberazione di Giunta Comunale
N. 111**

DEL 27/10/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'EROGAZIONE DI
CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO, FINALIZZATI AL SUPPORTO ALLE MICRO E
PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E SERVIZI DEL COMUNE DI
BUSSETO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA COVID - 19.**

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto

visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 29/10/2020 al 13/11/2020

Busseto li 29/10/2020

L' addetto

MACCHIDANI STEFANIA

LINEE DI INDIRIZZO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO, FINALIZZATI AL SUPPORTO ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO E SERVIZI DEL COMUNE DI BUSSETO IN SITUAZIONE DI EMERGENZA COVID – 19.

1. OGGETTO

Il Comune di Busseto intende supportare le attività commerciali in sede fissa e su aree pubbliche, artigianali e di servizi, che hanno subito forti limitazioni all'apertura e di conseguenza ingenti perdite di fatturato con riferimento all'emergenza COVID 19, a partire dal mese di marzo 2020.

A questo proposito le presenti linee di indirizzo definiscono i soggetti destinatari, i soggetti esclusi, le modalità e i criteri per l'erogazione di contributi a fondo perduto, ai quali il responsabile delle attività economiche si dovrà attenere per la predisposizione dell'avviso pubblico.

Lo stanziamento complessivo ammonta ad € 40.000,00 a parziale ristoro delle perdite dovute all'obbligatoria chiusura delle attività.

Per ogni attività avente diritto, l'importo erogabile è fissato:

- in un massimo di € 600,00 quanto alle imprese in sede fissa, in base ai giorni di chiusura come più sotto specificato;

- in un massimo di € 200,00 quanto al commercio al dettaglio su area pubblica, in ragione dei minori costi sostenuti.

Il contributo verrà erogato agli aventi diritto nei limiti della somma di euro 40.000,00, secondo quanto disposto dal successivo punto 6.

Per il riconoscimento dei giorni di chiusura si dovrà tenere, come unico riferimento, i periodi di sospensione stabiliti con apposite disposizioni legislative nazionali o regionali, indipendentemente dal periodo di chiusura dichiarato in sede di domanda di contributo; qualora un'attività fosse rimasta chiusa anche se l'apertura era consentita dalle disposizioni legislative, non si potrà riconoscere alcun contributo. Per il calcolo dei giorni di sospensione delle attività non si terrà conto se in tale periodo le imprese hanno effettuato consegne a domicilio o servizio di asporto.

2. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI

I soggetti destinatari del contributo sono i titolari di micro e piccole imprese (come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione Europea), che hanno dovuto osservare periodi di chiusura causa emergenza epidemiologica da Covid 19, stabilita da DPCM nazionali e norme regionali emesse nel 2020 e in particolare le seguenti attività:

- Esercizio di vicinato non alimentare
- Artigianato di servizio (acconciatori, estetisti, gastronomie, gelaterie e pizzerie e da asporto)
- Pubblico esercizio (bar, ristoranti)
- Agenzia di viaggi
- Agenzia immobiliare
- Struttura ricettiva extralberghiera

Per le attività sopra elencate si farà riferimento al codice ATECO - attività principali indicata nella visura camerale alla data del 1 gennaio 2020.

Sono destinatari del contributo anche i titolari di autorizzazioni per il commercio al dettaglio su area pubblica **aventi la sede legale nel comune di Busseto.**

Il contributo spetta in ogni caso alle imprese che risultino ancora in attività alla data di presentazione della domanda.

Ciascun richiedente (persona fisica o giuridica) potrà presentare una sola istanza di contributo. Tale limite si applica anche alle società costituite o controllate, in maniera diretta o indiretta, secondo quanto stabilito dalla vigente legislazione societaria.

I soggetti devono essere in possesso, all'atto della presentazione della domanda dei requisiti di onorabilità previsti per l'esercizio della specifica attività, di cui all' art. 71 del d.lgs n. 59/2010 e s.m.i.

Non possono essere ammesse ai contributi di cui al presente Avviso le imprese:

- che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o i cui titolari, soci o amministratori abbiano in corso procedimenti ovvero siano destinatari di provvedimenti di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- che non sono in regola con l'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali e con il DURC;
- nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell' 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che risultano debitorie del Comune di Busseto alla data di presentazione della domanda, ovvero: che non hanno depositato in Comune, o, se in fase di riscossione coattiva, all'ente di riscossione, richiesta di rateizzazione del debito, in data antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso;

3. ELENCO ATTIVITÀ ESCLUSE

Sono escluse dal contributo, a titolo esemplificativo, in virtù della possibilità di operare durante il periodo di emergenza Covid 19 come risultante dalle norme nazionali e regionali, le imprese che abbiano come attività prevalente:

- esercizi commerciali alimentari in sede fissa;
- medie strutture di vendita;
- farmacie e parafarmacie;
- tabaccherie;
- edicole;
- ferramenta;
- lavanderie;
- strutture alberghiere;
- call center e internet point;
- attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco, le sale giochi e VLT ex artt. 86 e 88 del TULPS

Non potranno in ogni caso accedere al contributo coloro la cui attività risulta cessata alla data di presentazione della domanda.

4. CUMULABILITÀ DEI CONTRIBUTI

I contributi sono concessi in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (GUCEL 352 del 24/12/2006) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

5. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI FINALI

I soggetti beneficiari finali sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- essere impresa attiva e iscritta al Registro delle imprese della Camera di Commercio della Regione Emilia Romagna alla data di presentazione della domanda;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;

- svolgere la propria attività all'interno del territorio comunale di Busseto, o, per il solo commercio ambulante, avere sede legale nel Comune di Busseto.

6. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.

Sono destinatarie del contributo le imprese che hanno dovuto chiudere la propria attività a seguito di specifiche disposizioni nazionali o regionali, a seguito dell'emergenza Corona Virus, nei mesi di marzo, aprile, maggio 2020.

6.1 Per le attività di commercio su aree pubbliche aventi sede legale nel territorio del Comune di Busseto, il contributo massimo erogabile ammonta ad € 200,00.

6.2 Per gli esercizi in sede fissa:

I suddetti contributi saranno erogati in base al numero di giorni di chiusura dell'esercizio, come risultante dalle norme nazionali e regionali emesse nel periodo 11/3/2020 -17/5/2020, con i seguenti criteri:

- a) oltre i 60 giorni di chiusura: l'impresa percepisce un contributo fino ad € 600,00;
- b) oltre i 50 giorni e fino a 60 giorni: l'impresa percepisce un contributo fino ad € 500,00;
- c) oltre i 40 giorni e fino a 50 giorni: l'impresa percepisce un contributo fino ad € 400,00;
- d) oltre i 30 giorni e fino a 40 giorni: l'impresa percepisce un contributo fino ad € 300,00;
- e) fino a 30 giorni: l'impresa percepisce un contributo fino a € 200,00.

6.3 In relazione al numero delle domande pervenute e ritenute valide, si procederà all'assegnazione dei suddetti contributi; l'importo da liquidare verrà determinato nelle misure massime sopra indicate, con una eventuale riduzione proporzionale del contributo qualora il totale delle somme fosse superiore alla somma stanziata di € 40.000;

7. MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Nei termini e modalità indicati nell'avviso, che verrà appositamente predisposto dal responsabile del servizio, gli interessati presenteranno domanda di assegnazione del contributo; le istanze verranno valutate dalla Commissione appositamente costituita che verificherà i requisiti di ammissibilità e gli importi massimi erogabili secondo i criteri sopra definiti.

Successivamente, il responsabile del procedimento, con apposita determinazione, definirà gli importi dei contributi da liquidarsi, nei limiti dell'importo massimo stanziato dal Comune di Busseto, con eventuale applicazione delle riduzioni di cui al precedente punto 6.3.